

## **Lettera/ Piste ciclabili, proposte sensate**

Leggendo l'articolo del signor Paolo Bartolucci (n° 41 "Una rete ciclabile") non si può far altro che rallegrarsi. È incoraggiante sapere che ci siano cittadini a cui sta così tanto a cuore la sicurezza sulla strada proprio dei più piccoli, ai quali Abbiateinbici in questi anni, attraverso varie iniziative, si è rivolta per creare una coscienza più rispettosa nei confronti dell'ambiente. Imparare fin da bambini le regole fondamentali per muoversi in sicurezza e con responsabilità nell'ambiente stradale significa evitare che da adulti vengano assunti comportamenti pericolosi, causa di gravi incidenti di cui la cronaca, ahinoi, quasi ogni giorno ci mette al corrente e che hanno spesso proprio i minori come vittime. Una rete ciclabile che permetta agli studenti di raggiungere senza pericoli la propria scuola è sicuramente un'ottima proposta! Viene da chiedersi però come mai prima non ci abbiano pensato gli organi competenti alla revisione del piano del traffico... Dovrebbe essere una priorità l'incolumità degli utenti della strada sulle due ruote e non, grandi o piccoli che siano, invece spesso si vive la strada, anche nelle città, come una giungla dove prevale la legge del più forte, del più veloce o del più grosso. Abbiateinbici si è fatta promotrice di una iniziativa FIAB per conoscere meglio chi usa la bicicletta (perché lo fa, con quale frequenza, con quale tipo di bicicletta...) e le problematiche inerenti nella propria città (considerazioni sulla sicurezza, la segnaletica, l'utilità delle piste ciclabili esistenti o la eventuale carenza, nonché qualità e quantità dei parcheggi-bici...). Lo scorso ottobre è stato proposto un questionario in occasione della fiera a molti degli oltre 800 ciclisti che hanno usufruito del parcheggio gratuito, ma sono tanti anche coloro ~~che lo hanno compilato e/o la sede dell'associazione o della Fondazione per la promozione dell'abbiatense.~~ Quello che si evince dalle risposte date dai cittadini "intervistati" non è molto confortante. Se tra i problemi più urgenti da risolvere c'è quello del furto delle due ruote, la qualità delle piste ciclabili esistenti, considerata scadente, è senza dubbio il dato più rilevante. Perciò si ad uno sviluppo maggiore della rete ciclabile, ma si cerchi di salvaguardare anche quella già esistente e si mettano in sicurezza anche quei tratti di strade cittadine (vedi passaggio a livello zona Gennara per citarne uno) dove troppo spesso chi passa in bici rischia la propria incolumità.

*Abbiateinbici*